

TEATRO E SCIENZA

Rassegna 2009: l'ASTRONOMIA

30 Settembre/15 Novembre

Unione Collina Torinese, Villa Gualino, Pino Torinese, Pecetto Torinese,
Baldissero Torinese, Castelnuovo don Bosco (Asti), Ciriè, Ronsecco (Vercelli)

direzione artistica: MARIA ROSA MENZIO

www.teatroscienza.it – <http://teatroscienza.ninq.com> - info@teatroscienza.it

PROGRAMMA

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero

30 Settembre 2009, ore 17 - Torino, Villa Gualino

«Sidereus Nuncius» di Galileo Galilei

con Simonetta Sola e Maria Rosa Menzio, danza Chiara Fiorenza

Regia di Maria Rosa Menzio - PRIMA NAZIONALE ASSOLUTA

Mostra fotografica "The world at night" a Villa Gualino dal 30/9 al 18/10

3 Ottobre 2009, ore 21 - Pino Torinese, Planetario

«Boccardi» di Maria Rosa Menzio

con Oliviero Corbetta e Simonetta Sola, voce fuori campo Maria Rosa Menzio

Regia di Maria Rosa Menzio - PRIMA NAZIONALE ASSOLUTA

Prenotazioni per il Planetario tel. 011 8118640

11 Ottobre 2009, ore 21, Baldissero Torinese, Bric Paluc

«Feynman ... chi?» di Tiziano Gamba

Regia di Tiziano Gamba

16 Ottobre 2009, ore 21, Pino Torinese, Teatro «Le Glicini»,

«Sidereus Nuncius» di Galileo Galilei

con Simonetta Sola e Maria Rosa Menzio, danza Chiara Fiorenza

Regia di Maria Rosa Menzio

18 Ottobre 2009, ore 17, Pecetto Torinese, Piazzale Roma,

«Tico e Keplero» di Anna Curir

Regia di Oliviero Corbetta, PRIMA NAZIONALE ASSOLUTA

23 Ottobre 2009, ore 21, Castelnuovo don Bosco (AT), Sala Consiliare

«Sidereus Nuncius» di Galileo Galilei

con Simonetta Sola e Maria Rosa Menzio, danza Chiara Fiorenza

Regia di Maria Rosa Menzio

8 Novembre 2009, ore 21, Ciriè, Chiesa di San Giovanni

«Amiche delle stelle» di Luisa Spairani

Regia di Mauro Ginestrone, PRIMA NAZIONALE ASSOLUTA

15 Novembre 2009, ore 21, Ronsecco (Vercelli), Chiesa di San Lorenzo

«Intervista a Margherita Hack» di Maria Rosa Panté

Regia di Mauro Ginestrone, PRIMA NAZIONALE ASSOLUTA

3 ottobre ore 21.00
Pino Torinese, Planetario
"BOCCARDI"

Di Maria Rosa Menzio
con Oliviero Corbetta, Simonetta Sola e Maria Rosa Menzio

Nella splendida sede del Planetario di Pino Torinese, metteremo in scena un testo scritto sia per l'Anno Internazionale dell'Astronomia sia per la ricorrenza del 250° anno dalla fondazione dell'Osservatorio di Pino. "Boccardi" è un testo complesso, in cui si cerca di spiegare la rivoluzione scientifica che agli inizi del secolo scorso portò ad abbandonare la teoria copernicana per abbracciare quella einsteiniana. Non fu una rivoluzione semplice: adattarsi a Copernico aveva avuto implicazioni filosofiche e antropologiche, mentre adattarsi a sposare la teoria della Relatività voleva dire aver a che fare con nozioni del tipo "lo spazio si accorcia, il tempo si allunga" che paiono ostiche, anzi ostili, agli esseri umani limitati da velocità così distanti da quella della luce. Ma nel testo non c'è solo scienza, anzi! C'è una specie di "giallo" sulla ricerca di un mezzo foglio da parte di chi ne possiede la prima metà, c'è la passione per una donna, ci sono i condizionali controfattuali...

Un mezzo foglio con indicazioni astronomiche viene trovato vicino ad Avellino, e porterà un investigatore dilettante a scoprire qualcosa sull'uomo che poteva essere suo padre e che ora è Direttore dell'Osservatorio di Torino. Cibirà anche i motivi profondi di una leggenda e di una storia d'amore, il senso della teoria della relatività e di alcuni miti astronomici.

Completano lo spettacolo i video, che bene evidenziano la struttura "non euclidea" dell'universo einsteiniano: verrà illustrata, con tecniche particolari di movimento immagine, la struttura dello spazio-tempo, che può assomigliare a un "lenzuolo ondeggiante", per parafrasare un'immagine presa dalla vita quotidiana.

Il testo è stato pubblicato da Bollati Boringhieri all'interno della raccolta di Maria Rosa Menzio "Spazio, tempo, numeri e stelle".

MARIA ROSA MENZIO, direttrice e ideatrice del progetto "Teatro e Scienza", è laureata in matematica ora prestata al teatro. Autrice drammatica, regista, saggista, ha messo in scena sette suoi drammi ("Mangiare il mondo" "Padre Saccheri" "Fibonacci" "Senza fine" "Il mulino" "Inchiesta assurda su Cardano" "Carteggio celeste") e ne ha pubblicati quattro da Boringhieri nel volume "spazio, tempo, numeri e stelle". Ha pubblicato con l'editore internazionale Springer-Verlag "Tigri e Teoremi". Ha curato fra l'altro la regia di "Diamo i numeri" "Arlecchino e il colore dei quark", "Juana de luz" e "Stelle ritrovate". Tiene corsi su "Teatro e Scienza" per le Biblioteche Civiche torinesi e per il Master di Comunicazione della Scienza all'Università di Cagliari.

SIMONETTA SOLA si diploma alla Scuola di Recitazione "Teatro delle Dieci" di Massimo Scaglione. Ora svolge le *lecturae Dantis* presso le Biblioteche di Torino. Insegna dizione e lettura interpretata. Ha recitato fra l'altro in *Le Troiane* di Euripide, regia Adriana Innocenti, Compagnia Torino Spettacoli, *"La faccia scura della Luna"* di Dorato, Torino Spettacoli, *"Torino mon amour"* di Soria, "P. Castello", Regia Scaglione, Prod. RAI, *"Il pianto della Vergine"* di Jacopone da Todi, *"Quadri da Pinocchio"* da Collodi, Vignale Danza. Per "Teatro e Scienza" ha recitato ne *"Il Mulino"* (2005 e 2006) e in *"Carteggio celeste"* nel 2006, nel 2007 in *"Arlecchino"* e *"Diamo i numeri"*, nel 2008 in *"Stelle ritrovate"* e *"Juana de luz"*

OLIVIERO CORBETTA recita per il Teatro Stabile di Torino *"Brand"* di Ibsen, *"Il bagno"* di Majakowski, *"Nathan il saggio"* di Lessing, *"Anfitrione"* di Plauto, *"La giornata degli sbagl"* da Shakespeare, *"L'opera dello sghignazzo"* di Fo, per lo Stabile di Trieste: *"Romolo il grande"* di Durrenmatt, per il Festival di Spoleto: *"Il ballo dei manichin"*, per il Gruppo della Rocca *"Il maestro e Margherita"*, *"Il racconto d'inverno"* di Shakespeare, *"Maria Stuarda"* di Schiller, *"Turandot"* di Brecht, *"Davanti alla morte"* di Strindberg, per lo Stabile di Palermo *"Rinoceronti"* di Ionesco, per il Circuito Teatrale Piemonte: *"E' la parola un'ala del silenzio"*. Nel 2008 per "Teatro e Scienza" ha recitato negli spettacoli *"Stelle ritrovate"* e *"Juana de luz"*

11 ottobre ore 21.00
Baldissero Torinese, Bric Paluc
Progetto Teatrale

"Feynman... chi?"

**con Davide Gozzi, Anna Gaia, Tiziano Gamba, Carlo Cusanno,
Sara Zaccone e Silvia Vanzino**

Feynman: vita di uno scienziato originale

Un progetto Associazione Officine Scienza
Coordinamento Diego Rizzuto
Regia Tiziano Gamba
Scenografie Officina dello Spettacolo

Immerso in un clima onirico, lo spettacolo ripercorre alcuni episodi salienti della vita di Richard P. Feynman, premio nobel per la fisica nel 1965, poco conosciuto in Europa – se non tra gli esperti del settore – ma noto al grande pubblico americano già da metà degli anni '80. Una carrellata di ricordi prende forma sul palco, davanti agli occhi curiosi di una ragazza, che segue Feynman nella sua rievocazione: a dieci anni mentre "ripara le radio con il pensiero" piuttosto che alla visita di leva dove viene esonerato per motivi di salute mentale.

Alle prese con un imbianchino dentro un bar universitario o nel ristorante di sua zia, da bambino o durante la visita di leva, la mentalità libera e scientifica di Feynman trova applicazione in tutti i campi. Gli aneddoti messi in scena dagli attori evidenziano come Feynman studiasse i fenomeni della vita quotidiana con la stessa passione e curiosità con cui indagava la natura, quando si occupava di ricerca scientifica. In un susseguirsi di situazioni a volte paradossali, a volte irresistibilmente comiche, lo spettacolo è un sentito omaggio alla forma mentis dello scienziato, un inno al suo modo semplice e rigoroso di buttarsi alla ricerca dell'essenza delle cose, esplorando la natura senza l'arrogante pretesa di volerla diversa da come la osserviamo e senza mai smettere di inseguire la verità. <<Sono fatto così, voglio sempre capire>>, questo diceva di sé Richard Feynman e questo uno dei motivi per cui abbiamo scelto proprio lui.

ASSOCIAZIONE OFFICINE SCIENZA

Officine Scienza è un'Associazione di Promozione Sociale che svolge attività di diffusione della cultura scientifica sul territorio piemontese. Nasce dalla convinzione che sia possibile contribuire, in generale, al miglioramento della collettività e, in particolare, a ricucire un importante rapporto di fiducia reciproca tra scienza e società, attraverso la comunicazione ad un vasto pubblico di tematiche di argomento matematico, fisico, naturale e tecnologico, al fine di fare informazione laddove la disinformazione genera superstizione e truffa.

L'idea del progetto teatrale "Feynman... chi" nasce nella primavera del 2007, a Mompellato, in val di Susa, insieme a 160 ragazzi di quinta superiore ospiti di uno stage di Fisica promosso dall'A.I.F. (sezione di Settimo T.se) e dal Corso di Studi in Fisica dell'Università di Torino, con la collaborazione della SIS. Nel 2008 viene messo in scena per la prima volta lo spettacolo teatrale "Feynman chi ...?". Nel 2009 vengono messi in scena due altri spettacoli "Feynman: vita di uno scienziato originale" e "Feynman: il piacere della scoperta" nei principali teatri del Piemonte e della Valle d'Aosta, di fronte a circa 7000 persone, tra studenti e pubblico generico.

Ulteriori informazioni sul sito www.officinescienza.it

16 ottobre ore 21.00
Pino Torinese, Teatro "le Glicini"

23 ottobre ore 21.00
Castelnuovo don Bosco, Sala Consiliare

"SIDEREUS NUNCIUS"

da Galileo Galilei

adattamento testi a cura di Maria Rosa Menzio
con Simonetta Sola e Maria Rosa Menzio - danza Chiara Fiorenza
regia e video di Maria Rosa Menzio

Galileo e la luna: questo potrebbe essere un titolo alternativo. La spettacolarizzazione del "Nuncius", ovvero da un lato lo scienziato rigoroso, amante delle stelle, forse un po' innamorato della luna, dall'altro l'uomo che ama la vita in modo passionale, a dir poco, vive con umorismo e arguzia, **e con una certa presunzione. Una selezione di strofe scelte dal testo "Contro il portar la toga" intervalla l'antologia dei brani più propriamente astronomici. Da qui emerge un Galileo che andava all'osteria, mangiava e beveva allegramente, teorizzava che donne e uomini dovessero andare in giro senza veli e confessava - senza troppi scrupoli - il proprio debole per le donne di piacere. Inframmezzate alle parole di Galileo, sentiremo citare Campanella, Torquato Tasso, Shakespeare, Leopardi, Dante, Nietzsche e Neruda. Il *leit motiv* che unisce tutti questi autori è appunto la luna, che li rapisce e li innamora uno dopo l'altro, chi in modo lirico, chi drammatico, o ancora elegiaco. **La voce che appartiene a Galileo ama invece la luna in modo totale, sensuale, esclusivo. La novità dello spettacolo è il video in prima nazionale: oltre 200 frattali (oggetti nati da complesse formule matematiche e cambio gradiente) che con particolari transizioni si trasformano l'uno nell'altro, e simboleggiano pianeti lontani, forme astratte e viaggi astrali nell'ignoto (durata 70 minuti - anteprima nella Notte Europea della Ricerca al Museo del Cinema e in Rettorato all'Università di Torino).** A fine spettacolo, una danza alla luna mima i movimenti del nostro satellite.**

MARIA ROSA MENZIO, direttrice e ideatrice del progetto "Teatro e Scienza", è laureata in matematica. Autrice drammatica, regista, saggista, ha messo in scena sette suoi drammi ("Mangiare il mondo" "Padre Saccheri" "Fibonacci" "Senza fine" "Il mulino" "Inchiesta assurda su Cardano" "Carteggio celeste") e ne ha pubblicati quattro da Boringhieri nel volume "Spazio, tempo, numeri e stelle".

SIMONETTA SOLA svolge *lecturae Dantis* presso le Biblioteche di Torino. Insegna dizione e lettura interpretata. Ha recitato fra l'altro in *Le Troiane* di Euripide, regia Adriana Innocenti, Compagnia Torino Spettacoli, *"La faccia scura della Luna"* di Dorato, Torino Spettacoli, *"Torino mon amour"* di Soria, "P. Castello", Regia Scaglione, Prod. RAI, *"Il pianto della Vergine"* di Jacopone da Todi, *"Quadri da Pinocchio"* da Collodi, Vignale Danza. Per "Teatro e Scienza" ha recitato ne *"Il Mulino"*, in *"Carteggio celeste"* nel 2006, nel 2007 in *"Arlecchino"* e *"Diamo i numeri"*, nel 2008 in *"Stelle ritrovate"* e *"Juana de luz"*

CHIARA FIORENZA, laurea magistrale in Scienze motorie all'Università di Torino, ha seguito vari corsi di danza e discipline coreutiche al Teatro Nuovo (TO). Ha insegnato danza classica e moderna in varie scuole di Torino e provincia. E' alla sua prima esibizione per "Teatro e Scienza".